



MELIDE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.9.2024

Presidenza:	Frédéric Lelais
Scrutatori:	Martina Glavas e Shacir Gavrani
Presenti:	18 su 20 Consiglieri
Sono presenti i signori:	Alexandra Alfano, Davide Alfano, Elia Bosco, Mattia Bosco, Cesare Ceruti, Francesca Gallino, Shacir Gavrani, Martina Glavas, Frédéric Lelais, Philip Peter, Carlo Pierobon, Sladjan Radenkovic, Marzio Riva, Annalise Roth, Amanda Rusconi, Elena Rusconi, Marco Rusconi, Corinna Sabateri
Assenti (giustificati):	Oreste Pasquillo, Christina Vananti
Per il Municipio sono presenti:	Emiliano Delmenico (Sindaco), Marco Martino (Vicesindaco), Luca Di Meco, Stefano Sarajlic, Sabrina Weber Venzi
Assenti:	Nessuno

Alle 20.30 il Presidente apre la seduta e dà il benvenuto ai presenti. Il Segretario effettua l'appello, sono presenti 18 Consiglieri su 20.

Il Consigliere M. Rusconi prende la parola per segnalare un cambiamento nei membri delle Commissioni permanenti: C. Vananti passa alle Opere Pubbliche mentre E. Rusconi passa alla Commissione della Gestione.

### **Trattanda n° 1: Approvazione del verbale della seduta del 8 aprile 2024.**

La Consigliera A. Roth segnala la necessità di apportare una piccola correzione (alla trattanda numero 6. è stata indicata come membro della Commissione delle petizioni mentre invece era membro della Commissione opere pubbliche). Chiede poi la dispensa dalla lettura del verbale. In assenza di osservazioni il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale.

Voti: favorevoli 18 – contrari 0 – astenuti 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

### **Trattanda n° 2: Approvazione del verbale della seduta costitutiva del 13 maggio 2024**

La Consigliera A. Roth chiede la dispensa dalla lettura del verbale. In assenza di osservazioni il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale.

Voti: favorevoli 18 – contrari 0 – astenuti 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

### **Trattanda n° 3: Consuntivo del Comune per l'esercizio 2023 (MM 1345)**

In apertura, il Presidente chiede alla Commissione della gestione se vuole aggiungere qualcosa. In mancanza di particolari aggiunte e senza opposizioni all'entrata in materia, viene aperta la discussione generale.

---

---

---



MELIDE

Il Consigliere S. Radenkovic legge un proprio commento sul consuntivo, integralmente riportato di seguito.

*Nelle considerazioni generali che il Municipio formula per accompagnare i conti consuntivi 2023 c'è un chiaro messaggio politico, che indica la strada da percorrere affinché anche nei prossimi anni sia garantita la necessaria qualità di vita in favore dei nostri concittadini. E lo si dice senza mezzi termini: garantire la stabilità finanziaria con lo scopo di completare tutti gli investimenti che già sono stati programmati, e procedere con quelli ulteriori che si vorrebbero ancora realizzare. E' un obiettivo condiviso e pagante, che sicuramente porterà i suoi frutti anche negli anni a venire, come li ha portati in passato.*

*Quello che però un po' stride con la finalità dichiarata di mantenere e migliorare la qualità di vita del nostro cittadino, è però l'affermazione secondo cui la riuscita del processo è condizionata dalla necessità di mantenere anche in futuro le uscite al livello attuale. Non dimentichiamo che il fabbisogno di consuntivo è già diminuito di oltre centomila franchi fra il 2022 e il 2023, e se la necessità di contenere le spese ricorrenti entro questi livelli anche in futuro diventasse una condicio sine qua non per porre in atto gli investimenti auspicati, ecco che interromperemmo quello che lo stesso Municipio definisce un "circolo virtuoso" per dotarsi a medio termine di infrastrutture e servizi ad un costo accettabile per la comunità.*

*Le spese correnti possono essere in effetti condizionate da diversi fattori, e nel tempo possono subire delle mutazioni non solo di quantità, ma anche di qualità. I servizi attualmente offerti alla comunità potrebbero in effetti diventare più cari per svariati motivi, anche solo per un certo rincaro, ma soprattutto potrebbe diventare necessaria o auspicabile l'introduzione di nuovi servizi finora inesistenti che non è il caso di esemplificare in questa sede, ma che non sarebbe difficile individuare, per esempio in ambito sociale.*

*Visti i buoni risultati del consuntivo 2023 non sto assolutamente pensando all'"assalto alla diligenza" nel senso di "spendete pure, tanto i soldi ci sono", ma mi sembra che porre già sin d'ora un limite alle future spese correnti per beni e servizi come indicato nel messaggio sia controproducente e oltretutto non in linea con gli obiettivi dichiarati di migliorare la qualità di vita di Melide.*

*Per poter raggiungere i fini preposti è invece assolutamente necessario un sensato equilibrio tra investimenti e spese, ma questo, più che da discutere ora, sarà un argomento da conti preventivi per i prossimi mesi.*

Anche la Consiglieria A. Roth legge una propria considerazione sul consuntivo, il cui testo integrale è riportato di seguito.

*Egredi Consiglieri comunali e Consigliere comunali, lodevole Municipio*

*Cosa dire! Con un disavanzo di CHF 618'424.00 si deve pensare che tutto va per il meglio. Infatti, le finanze sono sane e per questo bisogna ringraziare l'esecutivo per il lavoro svolto.*

*Leggendo però poi accuratamente il consuntivo alcune considerazioni mi sono permessa di farle:*

*-Si valuta la possibilità di abbassare nuovamente il moltiplicatore e credo che qui nessuno dica di non essere d'accordo. Ma è proprio necessario?*

---

---

---



MELIDE

*-Leggendo l'orientamento del Municipio è di aumentare la possibilità di far venire sul nostro territorio più società ma visto che non ci sono più terreni edificabili trasformare gli stabili esistenti in uffici!!! Poi però parla di creare un paese per le famiglie! Come ben sappiamo a Melide il problema di trovare degli appartamenti con uno standing normale a prezzi accessibili a delle famiglie con un reddito medio basso è diventato impossibile. O sono palazzi di oltre 50 anni ancora senza un lift o sono appartamenti di standing superiore e quindi solo per persone o famiglie con redditi medio superiori. Il paese, se così vogliamo ancora chiamarlo, è in aumento di persone anziane che però vivono nelle loro case d'abitazione o in palazzine che dovrebbero essere ristrutturate. I giovani di Melide che dovrebbero essere il futuro del paese cercano casa nei paesi vicini. La più parte di chi arriva è unicamente per il posto a lago, posizione stupenda ma la loro vita si svolge fuori dal paese. Io così lo chiamo paese dormitorio.*

*Credo che questo esecutivo debba prendere sul serio la valutazione di come creare degli alloggi di utilità pubblica mettendosi in prima persona.*

*-Credo che tutti noi sogniamo un'area verde che dalla piazza ti porti fino a lago. Ma forse ci sono delle priorità che sarebbe ora di mettere mano.*

- 1. Ex oratorio che sta cadendo a pezzi*
- 2. Il porto alla Bola che dopo il messaggio votato da oltre 10 anni non è ancora stato rifatto.*
- 3. Un porto galleggiante che sinceramente non so a chi servirà, bloccato da ricorsi*
- 4. Una residenza per anziani si ma che prezzo? Cosa si vuole fare negli spazi del Comune non è ancora ben definito e chi li gestirà? E anche qui abbiamo un ricorso?*
- 5. Posteggi: un problema grande per Melide. Ma perché bisogna costruire un posteggio di non so ancora bene quanto costerà. Forse ci si può guardare un po' in giro e trovare altre soluzioni. Posteggi Pacolli – futuro posteggio FFS – sotto il parco Tosi – posteggio al Doyro (che secondo il Municipio non è possibile farne un piano sottoterra) ma ho scoperto che anche le convenzioni con i privati in caso di utilità pubblica si possono modificare.*

*-Ecco perché a mio modo di vedere il moltiplicatore non dovrebbe essere toccato fino a che non si ha ben chiaro cosa fare su tutto il territorio.*

*Il mio auspicio è che questo esecutivo in questo quadriennio si voglia chinare su tutte queste problematiche che riguardano il nostro territorio facendosi aiutare da una commissione di specialisti per trovare delle soluzioni che soddisfino i cittadini prima che il turismo di giornata.*

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente entra nel merito delle spese e dei ricavi per i singoli dicasteri.

#### **Categoria 0: Amministrazione generale**

- spese CHF 1'270'513.52
- ricavi CHF 358'369.60
- netto costi CHF 912'143.92

Nessun intervento.

#### **Categoria I: Ordine pubblico, Sicurezza, Difesa**

- spese CHF 629'345.07



MELIDE

- ricavi CHF 205'754.46
- netto costi CHF 486'590.61

Nessun intervento.

**Categoria II: Formazione**

- spese CHF 1'621'051.51
- ricavi CHF 506'679.80
- netto costi CHF 1'114'371.71

Nessun intervento.

**Categoria III: Cultura, Sport, Tempo libero, Chiesa**

- spese CHF 815'981.96
- ricavi CHF 341'953.85
- netto costi CHF 474'028.11

Nessun intervento.

**Categoria IV: Sanità**

- spese CHF 1'409'458.37
- ricavi CHF 2'036.75
- netto costi CHF 1'407'421.62

Nessun intervento.

**Categoria V: Sicurezza sociale**

- spese CHF 883'555.26
- ricavi CHF 3'493.00
- netto costi CHF 880'062.26

Nessun intervento.

**Categoria VI: Trasporti e comunicazioni**

- spese CHF 839'010.83
- ricavi CHF 645'125.30
- netto costi CHF 193'885.53

Nessun intervento.

**Categoria VII: Protezione ambiente e pianificazione del territorio**

- spese CHF 1'376'200.86
- ricavi CHF 1'347'349.26
- netto costi CHF 28'851.60

Nessun intervento.

**Categoria VIII: Economia pubblica**

- spese CHF 31'679.57
- ricavi CHF 100'375.20
- netto ricavi CHF 68'695.63

Nessun intervento.

**Categoria IX: Finanze e imposte**

- spese CHF 1'034'424.40
- ricavi CHF 7'081'509.02
- netto ricavi CHF 6'047'084.62

Nessun intervento.

Chiuso l'esame di dettaglio dei conti, il Presidente legge il complesso di spese e ricavi e il risultato d'esercizio:

---

---

---



MELIDE

### Complesso

- spese CHF 9'974'221.35
- ricavi CHF 10'592'646.24
- risultato d'eserc. CHF 618'424.89

e mette in votazione il dispositivo del messaggio municipale. Il Consiglio comunale risolve:

1. I bilanci consuntivi del Comune per l'anno 2023 sono approvati.
2. L'avanzo d'esercizio di CHF 618'424.89 è riportato al capitale proprio.
3. È dato scarico al Municipio per tutta la gestione 2023 e lo stesso è autorizzato alla destinazione dei saldi nel modo indicato a bilancio.

Voti: favorevoli 18 – contrari 0 – astenuti 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

Il Vicesindaco M. Martino in risposta agli interventi di S. Radenkovic e A. Roth afferma che l'Esecutivo non intendeva dire che si è raggiunto il plafone ma piuttosto che non vi è il margine per iniziare “un assalto alla diligenza”. In relazione al moltiplicatore afferma che è un indirizzo e che sarà il Consiglio comunale a decidere. Per quanto riguarda le residenze afferma che si vuole avere più “primarie possibile”. In relazione alle aziende si vuole semplicemente essere più attrattivi nei sedimi che già oggi sono destinati ad attività commerciali/uffici; non si vuole incrementare tali sedimi. Segnala che con la legge in vigore fino a 2 anni fa il Comune sarebbe oggi obbligato ad abbassare il moltiplicatore perché il CP è abbondantemente oltre l'allora limite di legge (100% del gettito).

Il Sindaco E. Delmenico interviene per sottolineare che si vogliono limitare le residenze secondarie e che questo approccio può, in ambito sociale, anche aiutare a mantenere i prezzi delle abitazioni più contenuti.

### **Trattanda n° 4: Richiesta di un credito di CHF 1'412'000.- per gli interventi selvicolturali nel bosco di protezione sopra all'abitato di Melide, tratta Val Deserta - Portale A2 (MM 1340).**

In apertura, il Presidente chiede ai commissari se hanno qualcosa da aggiungere. In mancanza di particolari aggiunte e senza opposizioni all'entrata in materia, viene aperta la discussione generale.

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. è approvato il Progetto selvicolturale per la cura dei boschi di protezione di Melide (progetto definitivo) elaborato dallo Studio d'ingegneria e forestale e consulenza ambientale Fürst & Associati SA di Balerna;
2. al Municipio è concesso un credito di CHF 1'412'000.- per la realizzazione delle opere di cui al punto 1.;
3. la spesa sarà iscritta nel conto degli investimenti e fra i beni amministrativi del Comune di Melide, e sarà ammortizzata secondo quanto prescritto dalla LOC e dai relativi Regolamenti;



MELIDE

4. Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, decade se non viene utilizzato entro il 31 dicembre 2026.

Voti: favorevoli 18 – contrari 0 – astenuti 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

**Trattanda n° 5: Domanda di naturalizzazione della Signora Rossi Rossana (MM 1336).**

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a **Rossi Rossana** è accolta.

Voti: favorevoli 18 – astenuti 0 – contrari 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

**Trattanda n° 6: Domanda di naturalizzazione del Signor Liguori Luigi (MM 1337).**

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a **Liguori Luigi** è accolta.

Voti: favorevoli 18 – astenuti 0 – contrari 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

**Trattanda n° 7: Domanda di naturalizzazione del Signor Ricci Gaetano (MM 1338).**

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a **Ricci Gaetano** è accolta.

Voti: favorevoli 18 – astenuti 0 – contrari 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

**Trattanda n° 8: Domanda di naturalizzazione della Signora Lauro Vincenza (MM 1339).**

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a **Lauro Vincenza** è accolta.

Voti: favorevoli 18 – astenuti 0 – contrari 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

**Trattanda n° 9: Domanda di naturalizzazione della Signora Carettoni Paola (MM 1341).**

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a **Carettoni Paola** è accolta.

---

---

---



MELIDE

Voti: favorevoli 18 – astenuti 0 – contrari 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

**Trattanda n° 10: Domanda di naturalizzazione della Signora Mati Viola (MM 1342).**

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a **Mati Viola** è accolta.

Voti: favorevoli 18 – astenuti 0 – contrari 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

**Trattanda n° 11: Domanda di naturalizzazione del Signor Casero Sergio (MM 1343).**

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a **Casero Sergio** è accolta.

Voti: favorevoli 18 – astenuti 0 – contrari 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

**Trattanda n° 12: Domanda di naturalizzazione del Signor Bevilacqua Alberto (MM 1344).**

Senza osservazioni il Presidente mette in votazione il dispositivo, ed il Consiglio comunale risolve:

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a **Bevilacqua Alberto** è accolta.

Voti: favorevoli 18 – astenuti 0 – contrari 0

Il verbale della risoluzione è approvato all'unanimità.

---

---

---



MELIDE

## Trattanda n° 13: *Mozioni, interpellanze ed eventuali*

### 13.1 Nuove interpellanze, presentate in seduta

#### 13.1.1 Interpellanza letta da Marco Rusconi

Interpellanza

Melide, 22.09.2024

Lodevole Municipio

Tra i vari punti che sono in grado di mettere d'accordo tutte le forze politiche vi è la volontà di ridurre il più possibile le residenze secondarie a beneficio di quelle primarie.

Lo scorso 9 giugno la popolazione ticinese ha approvato una riforma fiscale che permette il ritiro di capitale previdenziale a tassi favorevoli e pone inoltre un tetto massimo per il prelievo agli alti redditi. Questa riforma, per alcune sue misure è già entrata in vigore e per altre entrerà in vigore il 1. gennaio 2025. Sempre il 1. gennaio prossimo entrerà in vigore l'aliquota ridotta per la tassazione degli utili delle imprese, una riforma già decisa nel 2019.

In questo contesto ci permettiamo di chiedere se il Municipio ha pensato o potrebbe prendere in considerazione una campagna di informazione mirata presso i proprietari delle residenze secondarie sul nostro territorio, indicando loro in particolare le novità fiscali e la disponibilità del Municipio a supportarli nel caso in cui volessero approfittarne, soprattutto per quanto attiene il ritiro del capitale previdenziale. È verosimile che uno spostamento della propria residenza primaria in Ticino, soprattutto per persone alle soglie della pensione, possa essere conveniente.

Malgrado sia difficile stimare l'esito di una simile campagna di informazione, crediamo che lo sforzo si giustifichi. Nel caso in cui il Municipio non disponesse delle risorse necessarie può valutare se costituire una commissione con le necessarie competenze economiche e linguistiche.

Con stima.

Elena Rusconi

Marco Rusconi

Amanda Rusconi

L'interpellanza viene consegnata al Segretario agg.

---

---

---



MELIDE

### 13.1.2 Interpellanza letta da Francesca Gallino

SIAMOMELIDE  
c/o Carlotta Gallino  
Via Stefano Franscini 1  
6815 MELIDE

23.09.24

LODEVOLE MUNICIPIO DI MELIDE  
Via Stefano Franscini 6  
6815 MELIDE

Lodevole Municipio,  
Care colleghe e colleghi di consiglio comunale,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art.66 LOC) ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Da qualche settimana è ricominciata la scuola e credo che sia sotto gli occhi di tutti la situazione (un po' complicata) degli spazi all'interno dell'Istituto scolastico di Melide che vede peraltro ospitare anche i bambini di Bissone.

Immaginando, ma questo ce lo dirà la capo dicastero, che si siano fatti dei ragionamenti in vista di un ISTITUTO UNICO con l'aggiunta di Morcote e Vico, ci domandavamo se non fosse possibile ampliare alcuni spazi.

All'interno del nostro gruppo c'è chi -a titolo volontario- ha lavorato per un lungo periodo nella nostra biblioteca e ha riportato un inaspettato successo di questo servizio, non solo per gli studenti, anzi, molte sono le persone adulte che ne beneficiano. Vero è che lo spazio all'interno della stessa biblioteca (per non parlare dello stoccaggio dei libri) sta diventando un tema sul quale chinarsi.

Osservando l'edificio scolastico da via Stefano Franscini, ci è venuto spontaneo immaginare una specie di Giardino d'inverno che riprendesse le forme dello stabile che proprio dove si trova la biblioteca rientra creando una veranda assolutamente inutilizzabile.

Chiediamo al lodevole Municipio se non fosse possibile, rispettando il verde e gli spazi di svago della scuola, studiare una soluzione affinché chi frequenta la biblioteca abbia la possibilità di godere di uno spazio più ampio che potrebbe poi diventare anche un punto d'incontro per gli adulti, magari con una tazza di tè.

Ringraziando per la vostra attenzione, salutiamo cordialmente  
SIAMOMELIDE

La Capodicastero Weber Venzi afferma di conoscere le problematiche legate allo spazio e di essere già in contatto con la bibliotecaria.

L'interpellanza viene consegnata al Segretario agg.

---

---

---



MELIDE

### 13.1.3 Interpellanza letta da Francesca Gallino

SIAMOMELIDE  
c/o Carlotta Gallino  
Via Stefano Franscini 1  
6815 MELIDE

23.09.24

LODEVOLE MUNICIPIO DI MELIDE  
Via Stefano Franscini 6  
6815 MELIDE

Lodevole Municipio,  
Care colleghe e colleghi di consiglio comunale,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art.66 LOC) ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Il gruppo SIAMOMELIDE, si è chinato più volte su diverse tematiche legate a divieti e conseguenti sanzioni, interrogandosi sulla reale necessità degli stessi e sulla loro efficacia.

Dopo aver appurato che da quando sono stati introdotti alcuni divieti non sono MAI state emesse delle sanzioni e che la misura restrittiva non ha portato ad alcun cambiamento (nel bene e nel male), ci chiediamo se non sia il caso di abolire alcune voci che, all'imbocco delle passeggiate Mario Gallino e William Ritter, riempiono la cartellonistica quasi fosse un invito a non intraprendere le stesse.

Ci riferiamo nello specifico alle voci che riguardano le due ruote (di qualsiasi genere), dalle biciclette, ai monopattini.

Abbiamo sbirciato altre realtà "pedonali" e ci sembra una soluzione plausibile e facilmente applicabile, quella del 5 km/h (5 all'ora) disegnato sul cemento all'imbocco della passeggiata.

Per quanto riguarda i ciclisti "da competizione", salvo per quelli che cercavano un bagno pubblico, non ci sembra di averne visti sfrecciare da quelle parti anche perché la pista ciclabile che costeggia la strada cantonale è ben segnalata e ben frequentata.

Sperando di incontrare il vostro parere positivo, ringraziamo tutti per l'attenzione.

Il Vicesindaco M. Martino afferma di avere già discusso della possibilità di limitare i divieti in Municipio ma che una soluzione definitiva non era ancora stata presa.

L'interpellanza viene consegnata al Segretario agg.

---

---

---



MELIDE

## 13.2 Interpellanze la cui risposta è dovuta in seduta (presentate 7 giorni prima)

13.2.1 Interpellanza di M. Bosco “Interpellanza sul rincaro dei salari dei dipendenti comunali”. Non viene letta, è riportata integralmente di seguito.

Mattia Bosco  
Via Al Doyro 9  
6815 Melide

Melide, 21 agosto 2024

**OGGETTO: INTERPELLANZA SUL RINCARO DEI SALARI DEI DIPENDENTI COMUNALI**

Lodevole Municipio,  
Egregio Segretario,

ringraziandovi per la vostra risposta alla mia interrogazione del 13.05.2024 – RM 406, devo purtroppo informarvi che questa non mi soddisfa in alcun modo. Per tale motivo, in base a quanto previsto dalla LOC, chiedo che questa venga trasformata in interpellanza per una discussione generale e una votazione a maggioranza durante la prossima seduta del Consiglio Comunale.

Replico alla vostra risposta richiamando nuovamente l'art. 38 del Regolamento Organico Comunale (ROD), il decreto esecutivo emanato dal Consiglio di Stato il 21 febbraio 2024 e la comunicazione del Servizio dell'informazione e della comunicazione del Consiglio di Stato del 21 febbraio 2024.

Quanto appena citato prevede la concessione del carovita in forma mista per il 2024, così come di seguito:

- *400.- franchi come indennità pecuniaria e 2 giorni di congedo pagato aggiuntivi.*

Questo è un diritto ineccepibile per tutti i dipendenti del Comune di Melide, indipendentemente dal ruolo o dalla funzione.

Nella vostra risposta accennate, confondendo il campo, a diversi articoli del ROD che si rifanno alle gratifiche e ai giorni di vacanza. Questi non sono qui oggetto di discussione.

---

---

---



MELIDE

Inoltre nella vostra risposta confermate voi stessi, riferendovi al Decreto esecutivo del Governo, il mancato adeguamento al rincaro della scala stipendi, rimandando di seguito al capoverso 2 del Decreto, per quanto riguarda il pagamento di un'indennità complessiva di 400 franchi.

Non si giustifica in alcun modo il riconoscimento, solo parziale e arbitrario, di tale indennità. Da una parte il corpo docente e dall'altra tutti agli altri dipendenti comunali. L'art. 38 cpv 2 del Rod qui sotto riportato, è chiaro e deve essere equamente applicato a tutti i dipendenti comunali:

*"La scala degli stipendi verrà adeguata al rincaro al 1° gennaio di ogni anno secondo quanto stabilito dal Cantone Ticino per i dipendenti dello Stato".*

È evidente che il decreto esecutivo del Governo non abbia modificato la scala salariale al rincaro ma abbia, a compensazione di ciò e tramite il capoverso 2 dello stesso decreto, previsto il pagamento di un'indennità di 400 franchi oltre al godimento di due giorni aggiuntivi di congedo pagato.

Questo Lodevole Municipio ha deciso di moto proprio di riconoscere tale indennità solamente al 50% (200 franchi), concedendo poi una gratifica straordinaria legata alle valutazioni personali che qui non si contesta. Tale gratifica sarebbe semmai da sommare all'indennità di 400 franchi, e non a quella, decisa arbitrariamente dal Municipio, di 200 franchi.

Inoltre anche i due giorni di congedo pagati aggiuntivi non sono stati riconosciuti a tutti i dipendenti (anche qui arbitrariamente), giustificando tale decisione con un diritto alle vacanze che appare, secondo l'Esecutivo, già per sé generoso.

Si ribadisce come questo congedo supplementare sia una compensazione al mancato riconoscimento del carovita una tantum. Una misura puntuale per il 2024 che nulla ha a che vedere con il diritto alle vacanze dei dipendenti, in quanto si aggiunge a queste, senza modificarle.

Comprendendo che la gestione del personale sia competenza del Municipio e non del Legislativo, resta sottinteso e implicito il ruolo del consiglio comunale e dei suoi membri quale organo di vigilanza sull'operato dell'Esecutivo. Questo in base all'art. 7 del Regolamento Comunale che rimanda all'art. 13 cpv 1 della LOC che alla lettera b, assegna il compito di esercitare *"la sorveglianza sull'amministrazione comunale"* proprio al consiglio comunale.

L'Esecutivo deve quantomeno attenersi in maniera ferrea e non a sua libera interpretazione, ai decreti esecutivi emanati dal Governo e ai regolamenti comunali che regolano i rapporti di lavoro. Questo in base all'art. 26 cpv 2 del Regolamento Comunale che rimanda all'art. 106 della LOC che, alla lettera d, impone al Municipio lo svolgimento delle *"mansioni conferitegli dalle leggi, dai decreti e dalle risoluzioni cantonali e federali, nonché dal regolamento comunale"*.

Questo è stato qui ingiustificatamente disatteso. Con la presente interpellanza se ne chiedono le ragioni e si richiede un ulteriore approfondimento della materia. Si chiede inoltre una discussione generale sul tema durante la prossima seduta del Consiglio Comunale e una votazione a maggioranza. Questo qualora il Municipio non dovesse,

nel frattempo come si auspica, rivedere l'applicazione del Decreto esecutivo così come richiesto dalla presente interpellanza, riconoscendo a tutti i propri dipendenti un'indennità di 400 franchi e due giorni di congedo pagati aggiuntivi a parziale compensazione del carovita per il 2024.

Cordiali saluti.

Mattia Bosco

---

---

---



MELIDE

Dopo una premessa, nella quale comunica che è stato necessario un lavoro importante per rispondere all'interpellanza il Sindaco E. Delmenico passa alla lettura della risposta, il cui testo è riportato integralmente di seguito



MELIDE

Melide, 23 settembre 2024

**INTERPELLANZA DEL 21.8.2024 SUL RINCARO DEI SALARI DEI  
DIPENDENTI COMUNALI – MATTIA BOSCO**

Si richiama innanzitutto quanto già indicato nella risposta municipale datata 31.5.2024 alla precedente interrogazione del 13.5.2024 nel merito dello stesso tema.

Il Decreto esecutivo sull'adeguamento degli stipendi al rincaro 2024 emanato dal Consiglio di Stato recita all'art. 1:

**Art. 1**

*<sup>1</sup>Per il 2024 la scala stipendi rimane invariata.*

*<sup>2</sup>Per il 2024, ai dipendenti sottoposti alla LORD, ai magistrati, al personale ausiliario e ai docenti supplenti è corrisposto il pagamento di una indennità complessiva di 400 franchi in proporzione al grado di occupazione, ritenuta un'indennità minima di 200 franchi. L'importo è corrisposto in proporzione al periodo di diritto allo stipendio.*

La norma in questione stabilisce sostanzialmente:

- che la scala stipendi per il 2024 rimane invariata e quindi non viene riconosciuto l'adeguamento degli stipendi al rincaro;
- che ai dipendenti sottoposti alla LORD (Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti), ai magistrati, al personale ausiliario e ai docenti supplenti è corrisposto il pagamento di un'indennità complessiva di 400 franchi nelle modalità indicate.

Nel nostro Comune, gli unici dipendenti sottoposti alla LORD risultano essere i docenti delle scuole comunali (SE e SI), mentre per tutti gli altri dipendenti si applicano le disposizioni del Regolamento organico dei dipendenti (ROD).

Dando seguito all'invito della Sezione degli enti locali, l'Esecutivo ha adottato la prassi indicata dal Governo per il versamento dell'indennità complessiva di 400 franchi anche per i docenti delle scuole impiegati presso il nostro Comune e i cui rapporti di impiego sono effettivamente disciplinati dalla LORD.

Diverso il discorso inerente ai dipendenti comunali non docenti, i cui rapporti d'impiego sono disciplinati dal ROD (e dalla LOC), ma non dalla LORD.

L'unico rimando alle disposizioni cantonali presente nel ROD è rappresentato dalle modalità di adeguamento della scala degli stipendi adottata a livello comunale che, per scelta del Legislativo, è stabilita sulla base della scala salariale applicata ai dipendenti dello Stato. Ne consegue che l'adeguamento della scala degli stipendi dei dipendenti comunali viene adeguata secondo quanto stabilito dal Cantone per i suoi dipendenti.

Viene riportata qui di seguito la norma di riferimento del ROD, ossia l'art. 38 – Scala degli stipendi:

*<sup>1</sup>La scala degli stipendi è stabilita sulla base della scala salariale applicata ai dipendenti dello Stato del Cantone Ticino (vedi Allegato).*

*<sup>2</sup>La scala degli stipendi verrà adeguata al rincaro al 1° gennaio di ogni anno secondo quanto stabilito dal Cantone Ticino per i dipendenti dello Stato.*

MUNICIPIO

COMUNE DI MELIDE  
via S. Franscini 6  
6815 MELIDE

T +41 91 640 10 70

info@melide.ch  
www.melide.ch



MELIDE



MELIDE

<sup>3</sup>Lo stipendio annuo è diviso in tredici mensilità; la tredicesima verrà di regola versata il mese di dicembre.

Tenuto conto che il cpv. 1 dell'art. 1 del Decreto esecutivo sull'adeguamento degli stipendi al rincaro 2024 riportato in precedenza stabilisce che la scala stipendi rimane invariata, di riflesso anche quella comunale non subisce modifiche.

L'art. 38 cpv. 2 ROD risulta quindi correttamente applicato, fermo restando che la scala degli stipendi non è stata adeguata al rincaro, così come quella cantonale.

Nonostante la norma indicata al cpv. 2 del citato Decreto esecutivo non sia destinata ai dipendenti comunali (non docenti), il Municipio ha ritenuto corretto versare un'indennità simile anche a quest'ultimi, quantificandola in CHF 200.- nell'ambito della sua autonomia di discrezione.

La concessione dei due giorni supplementari di congedo pagato è stata decisa in autonomia dal Consiglio di Stato a favore dei dipendenti cantonali. La sua applicazione non trova alcuna base legale per la sua corrispondenza anche a livello comunale. Si precisa inoltre che questa risoluzione governativa, contrariamente a quanto indicato nell'interpellanza, non trova riscontro nel Decreto esecutivo sull'adeguamento degli stipendi al rincaro 2024 del 21 febbraio 2024.

La competenza in materia di vigilanza generale sulla gestione comunale attribuita al Legislativo dalla LOC, segnatamente all'art. 13 cpv. 1 lett b), è intesa nel senso più ampio, ma non assoluto. Ad esempio, si riferisce alla sorveglianza sull'amministrazione comunale nell'applicazione delle leggi superiori, dei suoi regolamenti, di quelli comunali, ecc.

La gestione concreta del personale, la sua organizzazione, quindi l'attribuzione a questo di compiti, la verifica della loro esecuzione, ecc. non rientra nelle competenze attribuite dalla legge al Consiglio comunale, ma in quelle amministrative del Municipio come previsto dagli art. 106 lett. a, d LOC, 110 lett. d, e LOC; ciò entro il quadro giuridico fissato da leggi superiori, da leggi comunali (ROD), da scelte finanziarie e di indirizzo operate in sede di approvazione dei conti del Comune.

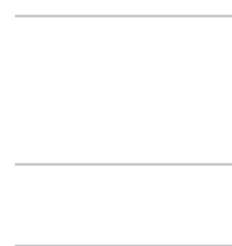
Come sancito dall'art. 66 cpv. 4 LOC vi può essere una discussione generale se il consiglio comunale lo decide. Difficile, tuttavia, comprendere quale possa essere il "tema" della discussione stessa, fermo restando quanto citato precedentemente circa l'attribuzione delle competenze.

IL MUNICIPIO

Il Consigliere M. Bosco si chiede quanto tempo sia stato dedicato a questa risposta. Gli spiace che si sia usato poco buonsenso. Invece che concedere Fr. 400.- e due giornate di vacanza sono stati concessi unicamente Fr. 200.-. Per quei 6-7-8 dipendenti a cui questo decreto non si applica sarebbe, secondo lui, stato molto più facile ed equo garantire lo stesso trattamento (ricevuto dai docenti).

È deluso dalla risposta e ne prende atto. Si sono disperse risorse per dare una risposta tecnica quando sarebbe stato più facile e di buonsenso per l'Esecutivo rivedere la propria decisione. È deluso anche che non ci sia la possibilità di votare in Consiglio comunale. Avrebbe voluto vedere in faccia quali Consiglieri comunali erano contrari alla concessione di Fr. 400.- e due giorni di vacanza ai dipendenti comunali. Questa possibilità purtroppo ha capito che legalmente non c'è e quindi, premesso che i colleghi siano soddisfatti della risposta, ne prende atto.

Il Presidente conferma che non vi è tale possibilità.





MELIDE

Il Sindaco afferma che non bisogna scandalizzarsi se è stato fatto del lavoro di approfondimento, che è stato utile anche per l'amministrazione. In relazione alla sensibilità del Municipio per le questioni legate ai collaboratori ricorda che si è rivisto nel 2020 il Regolamento organico dei dipendenti, apportando una serie di migliorie alle condizioni lavorative. Cita, ad esempio, le 5 settimane di vacanza e aggiunge che di recente, si è anche introdotta la possibilità di un congedo pagato per le visite mediche e la fisioterapia.

Delmenico dice che si è comunque concesso qualcosa e che il Municipio ha la facoltà di decidere diversamente dal Cantone. Secondo Bosco, in base all'art. 38, non è così, Nell'articolo vi è un esplicito rimando a effettuare quello che fa il Cantone. In ogni caso afferma che alcuni Comuni, che stanno finanziariamente bene, hanno riconosciuto addirittura 2-3% di aumento salariale senza limitarsi al minimo stabilito dal Cantone. M. Bosco conclude ribadendo che gli dà fastidio che vi sia una differenza di trattamento tra i dipendenti.





13.2.2 Interpellanza di E. Bosco “Interpellanza Solidarietà del Comune di Melide sulle regioni ticinesi colpite dal maltempo”. L’interpellanza viene letta da E. Bosco ed è riportata integralmente di seguito.

Partito Liberale Radicale Melide

29.08.2024

**Interpellanza:  
Solidarietà del Comune di Melide verso le regioni ticinesi colpite dal maltempo**

Spettabile Municipio,

In riferimento alla Risoluzione municipale dell’8 luglio 2024 e confrontandomi con alcuni degli attuali Municipali, desidero sollevare alcune questioni riguardanti la scelta del Municipio di *non* partecipare, in qualità di Comune di Melide, alla catena della solidarietà per sostenere le regioni ticinesi e le loro popolazioni, recentemente vittime del maltempo.

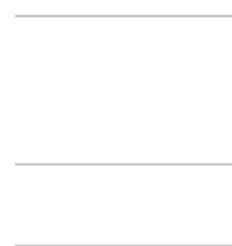
Sappiamo che le calamità naturali sono imprevedibili e molto spesso poco suscettibili ad eventuali misure cautelari. Con il senno di poi, ovviamente, i disagi a cui esse condannano chi le riceve superano di gran lunga quanto ci si poteva aspettare provocassero sul territorio colpito.

Nel nostro caso specifico, la Vallemaggia e gli altri territori colpiti non fanno eccezione. Gli abitanti, infatti, si sono trovati da un giorno all’altro privi dei beni e dei servizi primari su cui tutti noi facciamo affidamento nella vita di ogni giorno. Proprio per tale imprevedibilità, sfortune del genere possono capitare a chiunque. Come agire, allora, nel momento in cui questi disagi colpiscono un territorio ticinese? Allo stesso modo in cui ci si comporterebbe in ogni situazione di questo tipo: offrendo, cioè, il proprio concreto sostegno. Non pensavo fosse necessario dedicare del tempo per argomentare i motivi per cui questa sarebbe la scelta giusta in ogni scenario possibile. Basti accennare, ai nostri fini, tre punti principali:

- Melide si inserisce geopoliticamente all’interno del Cantone Ticino, con cui ha il dovere di coltivare dei rapporti proficui, sani e solidali;
- Diversamente dal singolo individuo che ne fa parte, l’entità politico-comunale (nel nostro caso, Melide) ha il dovere civico, politico e, dunque, morale di adempimento al suo ruolo istituzionale;
- Il principio che deve governare le scelte che il Municipio mette in atto in nome di un intero Paese dovrebbe fare riferimento alla scelta eticamente più corretta, soprattutto quando si tratta di iniziative di natura umanitaria.

Mi è parso di capire che la scelta di non partecipare alla solidarietà in qualità di Comune di Melide sia stata dettata da un altro principio, apparentemente più importante rispetto a quello poco fa evocato: il Municipio, che rappresenta la totalità degli abitanti di Melide, non può scegliere arbitrariamente di utilizzare i contributi pubblici senza aver prima ottenuto il consenso di ogni singolo abitante riguardo l’azione da finanziare (nel nostro caso, partecipare in qualità di Comune alla solidarietà verso le zone ticinesi colpite dal maltempo).

Come anticipato, il principio al quale un Municipio dovrebbe sottostare è *in primis* etico-morale proprio per la funzione pubblica che esso ricopre. Offrire il proprio sostegno a livello economico verso una regione ticinese è senza ombra di dubbio la scelta giusta da compiere. È anche vero che il Municipio ha partecipato alla solidarietà verso la Vallemaggia pubblicando un link con il quale ciascun cittadino melidese avrebbe potuto versare privatamente un contributo alle regioni colpite. Così, il Municipio ha dato la parola ai singoli individui che hanno potuto decidere autonomamente come procedere, senza tuttavia agire di sua spontanea volontà in questa direzione. Argomentare il perché sia giusto essere solidali verso una regione ticinese che si è trovata improvvisamente in una





MELIDE

situazione difficile risulta molto semplice ed intuitivo, argomentare il contrario, invece, risulta, fino a prova contraria, poco persuasivo.

Assodato quanto premesso, espongo di seguito le domande a cui vorrei avere risposta:

- Quali sono stati i motivi che hanno portato il Municipio a scegliere di non partecipare in qualità di Comune di Melide alla catena della solidarietà in favore delle aree ticinesi gravemente colpite dal maltempo?
- Il Municipio ha pensato se e in che modo fornire la propria solidarietà nel prossimo futuro alle aree ticinesi vittime delle calamità naturali? O, invece, si limita alla promozione della campagna di raccolta fondi "Bavona e Lavizzara: ricostruiamo insieme"?

Spero che con la presente interpellanza emergano ragioni più solide, perché quelle qui riassunte non risultano ai miei occhi soddisfacenti.

Cordialmente,

Per il PLR Melide,  
Elia Bosco

Il Sindaco E. Delmenico legge la risposta del Municipio, riportata integralmente di seguito.

*Mi auguro con questa interpellanza di non entrare nell'ordine di idea per cui esiste un bene o un male o un giusto o uno sbagliato ... Il Municipio ritiene che gesti di solidarietà sono una scelta individuale o di un gruppo di persone che condividono una medesima comunità d'interesse, il fatto medesimo che ci ritroviamo qui oggi a discuterne è la prova che è difficile affermare che vi sia una sorte di etica morale assoluta e giusta almeno in questo ambito. Il dovere etico di chi siede in Municipio è quello del rispettare la legalità, l'equità e la trasparenza oltre ad altro come la collegialità al suo interno, di fatto non si dovrebbe anteporre in ambito benefico scelte personali.*

*Pertanto, se alla prima domanda immagino che con "partecipare" si intendeva partecipazione finanziaria ecco che la scelta deve rispondere ai doveri nel rispetto della collettività tutta.*

*A titolo di esempio non possiamo anteporre senza regole gesti di solidarietà finanziaria con il parametro esclusivo della scelta personale di chi siede in Municipio. Si ricorda che annualmente il Municipio riceve diverse richieste di sostegno da svariati enti.*

*In generale la solidarietà tra enti pubblici si basa sulla Legge sulla perequazione finanziaria comunale (con tutte le sue pecche) e relativo regolamento, la quale assicura alla popolazione la giusta dotazione di servizi e a contenere le differenze tra i moltiplicatori d'imposta. Melide è un cosiddetto Comune pagante.*

*Le altre forme di solidarietà diciamo gestite dagli organi politici (Confederazione e Cantone) permetteranno nel caso di attingere a fondi, peraltro già stanziati, per la ricostruzione di strade o infrastrutture di servizio danneggiati dal clima. Non dimentichiamo che poi esistono assicurazioni, fondo nazionale e assicurazione private che aiutano enti pubblici e privati.*

*Vorrei anche ricordare che la SEL stessa ha sollevato una questione rispetto alla gestione del denaro versato sul "conto Bavona - Lavizzara", chiedendo e ora ottenendo un apparato di controllo, una sorta di gestori neutri di questo capitale.*

---

---

---



MELIDE

*La solidarietà politica dovrebbe nascere in contrapposizione — in opposizione antagonista a qualcosa per porre fine a ingiustizie percepite o a forme di oppressione.*

*“la solidarietà non dovrebbe essere mossa per una simpatia reciproca nata dal riconoscimento della comunanza o da un semplice senso di appartenenza al gruppo (tipo siamo tutti ticinesi)”.*

*La solidarietà dovrebbe essere qualche cosa che va oltre lo “stato mentale” (positivo?) per cui la sensazione di aver donato denaro aiuta la nostra coscienza e ci libera da uno “stato mentale” (negativo?) ossia il giudizio di non essere stati come gli altri. La solidarietà dovrebbe essere una relazione orizzontale e poter tener conto di tutti gli aspetti altrimenti rischia di diventare carità!*

Sulla seconda domanda il Sindaco risponde che il Municipio ha voluto valutare una solidarietà di più lungo respiro valutando ad esempio la possibilità di acquistare dei panettoni per l’iniziativa a favore degli anziani over 65 melidesi, oppure anche valutando la possibilità di organizzare le uscite didattiche (settimana verde) della scuola Elementare in quelle aree. Questo è l’indirizzo che ha scelto il Municipio.

Il Consigliere D. Alfano segnala l’apprezzamento per la prima parte della risposta ma ritiene ridicola la seconda; sarebbe bastato dire che non si è voluto stanziare dei fondi. Spera che in futuro, qualora dovesse succedere qualcosa di grave a Melide, gli altri Comuni del Cantone non si comportino come il nostro Esecutivo. È molto deluso che si sia cercata una giustificazione morale.

Il Consigliere P. Peter interviene per segnalare che condivide la posizione del Municipio. Ci sono già dei fondi che vengono stanziati dal Cantone e che provengono da finanziamenti comunali e non ritiene corretto che il Municipio decida di utilizzare i soldi dei cittadini per fare beneficenza. Alfano afferma che si chiedeva almeno un atto simbolico, ad es. 1 Fr. a cittadino, e non accetta che si dica che il Municipio non può decidere dei soldi dei cittadini melidesi, è qualcosa che il Municipio fa quotidianamente.

Il Consigliere E. Bosco non è soddisfatto della risposta e non condivide la decisione del Municipio. Secondo lui la scelta eticamente giusta è chiara a tutti.

Il Consigliere C. Ceruti interviene per dire che condivide la posizione del Municipio. Secondo lui l’approccio scelto ha un orientamento più a lungo termine rispetto ad un mero contributo, che ha più una visione di breve termine. Secondo E. Bosco una soluzione non esclude l’altra.

Secondo Il Municipale S. Sarajlic sarebbe stato arbitrario donare questi ipotetici Fr. 1600.- andando a gravare sulle tasche di tutti i cittadini. Si chiede anche se i 20 Consiglieri comunali hanno fatto individualmente una donazione, è fin troppo facile andare a gravare sulle tasche delle collettività.

La consigliera A. Alfano, in risposta a Sarajlic, si chiede come mai altri Comuni abbiamo deciso di contribuire.

Il Presidente, in conclusione, si rallegra della discussione in Consiglio comunale anche se i temi non erano propriamente di sua competenza.

---

---

---



MELIDE

13.2.3 Interpellanza di A. Alfano “Interpellanza: contributo per abbonamento annuale arcobaleno e abbonamenti generali FFS”. L’interpellanza non viene letta ed è riportata integralmente di seguito.



Lodevole Municipio di Melide  
via Francini 6  
6815 Melide

Melide, 11 settembre 2024

**Interpellanza: contributo per abbonamento annuale Arcobaleno e abbonamenti generali FFS**

Egregio Signor Sindaco,  
Egredi Municipali

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla legge (art. 36 e art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio circa quanto segue.

Premetto che apprezzo il sostegno del Municipio ai beneficiari del sussidio sugli abbonamenti annuali Arcobaleno e generali FFS.

Attualmente l'ordinanza Municipale stabilisce il contributo al 20% dell'importo pagato ritenuto un massimo di CHF 200.00 per anno a persona ( art. 4 dell'ordinanza Municipale concernente il contributo comunale per l'acquisto di abbonamenti annuali Arcobaleno e Generali).

Dall'introduzione del sussidio il contributo è stato di CHF 5740.00 per l'anno 2022 e di CHF 6218.20 per l'anno 2023, in lieve aumento ma ben inferiore ai CHF 15'000.- proposti dal Consiglio Comunale e accettati con l'approvazione del preventivo.

Detto ciò, rimangono alcuni punti che ritengo debbano essere meglio precisati ed approfonditi.

A tale proposito mi permetto di chiedere al Municipio:

- Per l'anno 2022 e l'anno 2023 quante persone hanno ricevuto il contributo comunale?
- Per l'anno 2022 e l'anno 2023 quanto è stato l'ammontare medio del contributo per persona?
- Considerato il fatto che in consuntivo il contributo è stato per due anni di seguito minore alla metà di quanto preventivato, il Municipio ha pensato di aumentare l'ammontare del sussidio per i beneficiari?
- Il Municipio non crede che, aumentando il sussidio comunale, si possa sostenere in modo significativo le famiglie e gli studenti che ogni giorno utilizzano i mezzi pubblici?





MELIDE

- Come in diversi comuni del Ticino il Municipio non ha pensato di aumentare la percentuale di sussidio al 50% dell'importo pagato mantenendo un massimo di CHF 200.-
- Il Municipio crede che aumentare la percentuale di sussidio al 50% ed eventualmente anche il tetto massimo a 300.- superi il preventivo di CHF 15'000.- con un impatto importante sui bilanci comunali?
- Il municipio, vista la poca richiesta, ha pensato di aumentare l'informazione?

In attesa di una vostra risposta con stima

Per il gruppo PLR  
Alexandra Alfano

Il Municipale L. Di Meco risponde con i dati 2022. Nel 2022, 46 persone hanno ricevuto il contributo per una media di Fr. 108.-, nel 2023, invece, 50 persone per una media di Fr. 124.-. Afferma poi in generale che il Municipio non è entrato nel merito delle altre domande dell'interpellanza che saranno discusse in occasione del preventivo 2025. L'interpellanza ha permesso di snocciolare dei dati interessanti e i temi, incluso quello della comunicazione, saranno sicuramente approfonditi.

#### 13.2.4 Interpellanza su temi diversi presentata dalla Consigliera Comunale A. Roth

##### Passaggio pedonale Via G. Pocobelli

La Consigliera A. Roth legge la prima, con la quale si riaggancia alla lettera inviata alle famiglie con bambini in età scolastica (elementare e infanzia) il 12.9.2024. Afferma di essere stata contattata da una mamma e chiede come mai non c'è più il poliziotto al passaggio pedonale. Ha letto la lettera e osserva che la stessa è stata inviata ben dieci giorni dopo l'inizio della scuola.

Inoltre anche a livello di contenuto, ci sono dei punti che non trova accettabili:

1. rispondere alle famiglie che il documento con la decisione si trova online è assurdo;
2. cosa vuol dire che i primi giorni il passaggio era sorvegliato? Lo è sempre stato;
3. la lezione di educazione stradale è sempre stata fatta;
4. al 16.9 le pettorine non erano state distribuite;
5. la commissione scolastica non è stata informata della decisione;
6. fino alla data della lettera il bus dei bambini di bissonne posteggiava alla EX BIC e quindi i bambini attraversavano senza alcun pattugliatore;
7. alla serata di Melide comunica è stata presentata Polizia di Lugano ed era stato detto che si avrebbe avuto un agente di quartiere esclusivamente per il nostro Comune, quindi perché la decisione di togliere il poliziotto/pattugliatore fisso? Ricorda che la strada cantonale ha un limite di 50 Km/h e che i bambini che la attraversano hanno dai 6 ai 10 anni e il loro comportamento è imprevedibile.



MELIDE

Il Vicesindaco M. Martino afferma che non c'è nessun nesso tra la Polizia di Lugano e il fatto che non ci sia più il pattugliatore. Il pattugliatore non è mai stato parte della convenzione di Polizia. Il Municipio ha pensato che invece di investire in un pattugliatore era più sensato spendere Fr. 20'000 per rendere il passaggio pedonale più sicuro, non solo nei momenti in cui attraversano i bambini. È stato certificato dal Cantone, dopo il collaudo, che il passaggio pedonale è ora a norma. Inoltre, sono state decise anche una serie di misure aggiuntive (anticipo della formazione sulla sicurezza stradale, striscioni e segnaletica, ...) e si sta anche approfondendo la possibile introduzione del pattugliatore scolastico (pattugliamento fatto direttamente dai bambini di 5a).

La Municipale S. Weber Venzi conferma che la comunicazione doveva partire prima e che forse la situazione è stata sottovalutata. Ha comunque voluto che il passaggio pedonale fosse sorvegliato nella prima settimana. Sta monitorando la situazione con le Direttrici. Il nuovo agente di quartiere ha notato che i veicoli transitano velocemente e voleva integrare un segnalatore per fare rallentare e eventualmente introdurre delle attrezzature già usate a Lugano. Weber Venzi Afferma che completerà a breve la Commissione scolastica. Informa inoltre che il bus per il trasporto allievi di Bissone dal 16.9 arriva direttamente di fronte alla scuola.

#### Bagni pubblici presso Swissminiatur

*All'ultimo CC della legislatura precedente vi avevo chiesto come mai i gabinetti pubblici all'esterno della Swissminiatur fossero da parecchi anni chiusi.*

*La risposta è stata che nella zona ci sono già altri servizi pubblici aperti. (Tennis, Lido e Piazza Fontana). Sono fermamente convinta che visto che ci sono, il Municipio debba fare un piccolo sforzo per rimettere in funzione questi bagni pubblici. Ricordiamoci che si trovano a ridosso della strada cantonale e vicino alla ricarica delle vetture elettriche. Si chiede un piccolo sforzo per riaprirli.*

Il Sindaco afferma che non è un piccolo sforzo: per i bagni pubblici in piazza si sta valutando un intervento da Fr. 100-150'000. La zona è già ben servita e chi ha bisogno ha anche a disposizione una serie di esercizi pubblici.

#### Convenzione per i posteggi Romantica e copertura della piscina

*C'è stato l'incontro con gli avvocati di Pacolli? A che punto siamo con la convenzione per i posteggi? In questo momento la metà dei posti concessi sono occupati da materiale di costruzione. È stata fatta la domanda di costruzione per coprire la piscina? Cosa intende fare il Municipio (visto che è di loro competenza)? Concedere la copertura significa concedere ancora più SUL senza avere niente come contropartita.*

*Inoltre, vorrei sapere, visto che si tratta di una proprietà privata, non ci sono delle direttive per quanto riguarda la cintura verso la strada cantonale con piante? La misura massima in altezza non è di 2 metri?*

Il Sindaco afferma che ci sono stati incontri con il legale del Comune e quello della Stott Ltd. Il Municipio è informato sulla convenzione e c'è un tassello che prevede che l'abitabilità sia concessa prima della firma dell'accordo. In pratica quando il Cantone affermerà che lo stabile è conforme alla licenza edilizia e dopo le nostre verifiche, il Municipio potrà rilasciare l'abitabilità e dopo si potrà procedere con la firma della convenzione. Il rappresentante della Stott Ltd, del Sig. Pacolli, è l'ex Sindaco di Vico

---

---

---



MELIDE

Morcote Luido Bernasconi che conosce la materia dal punto di vista politico e dovrebbe dare una risposta a breve dopo avere incontrato Pacolli.

Delmenico sperava di potere indicare una data per la firma della convenzione stasera ma i tempi non sono ancora maturi. Il Sig. Pacolli rientrerà a giorni e dopo dovrebbe fissare la data per la firma della convenzione ma ci sono ancora alcune questioni da chiarire. Afferma che il posteggio è previsto interrato.

Risponde poi che nessuna domanda di costruzione è stata presentata per la copertura della piscina. È prevista “aperta”. Per quanto concerne la SUL, non essendoci una richiesta, non ci si è chinati sull’argomento.

Infine, afferma che la posizione e l’altezza delle piante sono conformi alla domanda di costruzione autorizzata. Da rimarcare che la tratta di pista ciclabile presente tra le piante e la strada cantonale fa parte del mappale 383 RFD “Romantica”. I cipressi risultano quindi posizionati all’interno del mappale e non a confine quali “opere di cinta”, la cui altezza massima è di 160 cm e non di 200 cm. L’autorizzazione cantonale è fondata anche su motivi fonici.

#### Chiringuito presso l’Area di svago a lago

*Domanda di costruzione – procedura ordinaria parzialmente a posteriori! Trattasi di edilizia pubblica e, se non sbaglio, sulle parcelle del Lido non si può costruire ulteriori stabili. Come mai è stata accordata questa domanda di costruzione? Inoltre, vorrei capire chi sono i proprietari di questo stabile: Osteria 3.0, Lugano? Abbiamo un nuovo gestore del Lido? Cosa è successo alla società White Fairy Holding SA, Succursale di Lugano? Non bisognava fare un nuovo concorso?*

Il Sindaco Afferma che le domande di costruzione non possono essere rifiutate. Se il progetto contravviene manifestamente le norme applicabili si invita l’istante a “correggerle”. Se, nonostante questo avviso, l’istante dichiara di mantenere la domanda, la procedura segue il suo corso. L’attuale procedura è in corso.

La DC è stata presentata e il Cantone ha fatto opposizione. Pare che il Chiringuito sia in un’area non edificabile per soli 2 metri. Con una eventuale rotazione forse il Cantone potrebbe rilasciare la licenza edilizia. Ci sarà comunque un incontro di conciliazione a breve. Il cambiamento di ragione sociale è per un’ottimizzazione societaria ma l’azienda che sta dietro è sempre la stessa.

#### Convocazione Commissione scolastica

*RM del 08.07.2024 - ha preso atto dell'accettazione dell'incarico per la Direzione scolastica congiunta degli istituti di Melide, Bissone, Morcote e Vico-Morcote da parte delle nuove Direttrici.*

*RM del 10.6.2024 - ha preso atto della modifica al Regolamento delle scuole comunali concernente la pausa meridiana alla scuola dell'infanzia*

*RM del 19.08.2024 - ha approvato la convenzione con il Comune di Bissone per l'organizzazione e la gestione della scuola elementare per l'anno scolastico 2024-2025.*

*Chiedo alla municipale responsabile del dicastero educazione se intende convocare al più presto la commissione scolastica per informarla sui diversi cambiamenti nella scuola e nella scuola dell’infanzia: direttrici – sedi scolastiche – accordi con Bissone e Morcote. (Ricordo che la commissione scolastica è l’organo che controlla l’istituto*

---

---

---



MELIDE

scolastico).

La Municipale S. Weber Venzi conferma la Commissione scolastica sarà convocata a breve.

#### Nuovo stabile AVU

*Vorrei sapere quali accordi sono stati presi con i nuovi proprietario dello stabile all'inizio di via al Doyro (in faccia all'ex UBS) visto che al momento della costruzione era stato costruito un piano in più abusivo.*

*A costruzione terminata si è pensato di prolungare il marciapiede sulla destra della carreggiata in modo che il pedone che deve attraversare è meno a rischio?*

*Durante i lavori una parte della strada è occupata dalla staccionata che separa la costruzione si spera che tutto ritorni come prima.*

*Visto l'altezza del muro e la poca visibilità nell'uscire sulla cantonale si è pensato di mettere uno specchio?*

Il Sindaco afferma che non c'è alcun piano abusivo. Il numero dei piani costruiti sul mappale 271 RFD (In Via Carona 2, a Nord dell'Ex UBS) corrisponde alla LE rilasciata nel 2016. Non risultano piani abusivi. L'informazione in possesso della Signora Roth non è corretta.

Il prolungamento del marciapiede sulla parte destra di Via Carona (a salire) non è stato preso in considerazione per i seguenti motivi:

- la già presenza di un marciapiede sul lato sinistro di Via Carona (a salire);
- la continuità del marciapiede "Cantonale" che si raccorda al marciapiede che sale in via Carona.

Aggiunge che di principio, la posa di specchi non è più autorizzata privilegiando altre soluzioni. Lo specchio da infatti una falsa sicurezza.

Il Sindaco ricorda infine che per la tratta Rotonda FFS Munger vi è un Progetto di massima di moderazione del traffico già allestito dal Comune e consegnato al Cantone.

#### Abitabilità Residenza Villa Branca

*RM del 26.08.2024 - ha rilasciato il certificato di abitabilità / conformità al progetto inerente alla divisione dell'attico (secondario) in due appartamenti secondari (PPP 30505 e PPP 41199), del fondo base 68 RFD, Villa Branca.*

*Come mai si possono ancora rilasciare ristrutturazioni per appartamenti secondari?*

Il Sindaco spiega che la Legge federale sulle abitazioni secondarie prevede delle eccezioni per le abitazioni realizzate in virtù del diritto anteriore (art. 11). Le PPP in questione rientrano tra queste eccezioni.

### **13.3 Altre interpellanze/domande**

In Conclusione, il Consigliere D. Alfano chiede al Municipio se ci sono stati sviluppi a seguito dell'incontro con il gruppo spontaneo ex oratorio.

La Consigliera comunale C. Sabateri prende la parola e risponde che il gruppo spontaneo, di cui è parte, vuole incontrare i Capigruppo in CC per spiegare perché si è costituito. Il Gruppo si è trovato con il Municipio che è parso favorevole a sistemare lo



MELIDE

stabile Ex Oratorio e sta facendo delle valutazioni a livello di costi per una eventuale demolizione e successiva ristrutturazione. Il Sindaco conferma che c'è stato un incontro e che all'interno del Gruppo c'erano diverse posizioni. Ha poi anche incontrato bilateralmente uno dei partecipanti, un cittadino confinante, i cui intenti a dire del Sindaco, differivano da quelli principali emersi nel Gruppo spontaneo.

In assenza di ulteriori interventi, alle ore 22:15 c.a., il Presidente ringrazia i presenti e chiude la seduta.

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente  
F. Lelais

Il Segretario agg.  
G. Balò

Gli scrutatori  
M. Glavas

S. Gavrani

